

**Oggetto:** Cedimento di fossa in campo comune

**Problema:** il Comune mi ha comunicato che la fossa ove è stato inumato un mio congiunto, nel Campo comune, si trova in precarie condizioni poiché una parte del terreno di copertura e il relativo cordolo hanno ceduto.

E' corretto quanto dal Comune affermato, ovvero che vi debba provvedere io a mie spese?

*Richiedente: Privato*

## Risposta

In via generale, salvo condizioni particolari di cui non ci sono stati forniti dati, si ha che:

- a) se l'assestamento del terreno è avvenuto entro i sei mesi successivi al seppellimento, l'onere è a carico del Comune o della Ditta concessionaria del servizio di necroforia;
- b) se l'assestamento è avvenuto dopo i 6 mesi e dopo la collocazione del cippo marmoreo o copri tomba, la manutenzione è a totale carico del familiare.

## Approfondimenti

Purtoppo non abbiamo tutti gli elementi per fornirLe una risposta circostanziata, quali ad es.:

- il testo del Regolamento cimiteriale comunale,
- la data di sepoltura del congiunto,
- se sulla fossa sia stato collocato un arredo funebre marmoreo e se questo arredo sia stato fornito dal Comune o se sia un manufatto totalmente realizzato e posato dal privato,
- l'eventuale esistenza di una disposizione dirigenziale riguardo le inumazioni,
- la descrizione di cosa sia previsto in tariffa relativamente all'eventuale pagamento della autorizzazione a collocare il cippo o monumento sulla sepoltura.

Ma vediamo in linea generale gli elementi del problema.

L'inumazione in campo comune è la forma di sepoltura gratuita che il Comune deve garantire a tutti i cittadini residenti, quindi deve avere quotidianamente sempre un numero di fosse disponibili tale da far fronte alla richiesta media di questa forma di sepoltura.

Da non molti anni è chiesto al cittadino di pagare la tariffa relativa all'operazione dell'inumazione (e poi all'operazione relativa all'esumazione) che generalmente (le specifiche dovrebbero essere contenute nella voce di tariffa o nel Regolamento cimiteriale comunale od ancora nel disciplinare tecnico prestazionale con il quale il Comune ha conferito il servizio a Ditta o Coop esterna) prevede:

- tracciamento a terra della fossa secondo la griglia di scavo,
- scavo fossa con mezzo meccanico idoneo,



- sistemazione del terreno di scavo in zona adiacente per il suo riutilizzo che consenta di collocare prima la parte di terreno scavato che era posto più in superficie (un terreno più ricco di humus come indicato dal DPR 252/1990 (Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria),
- sistemazione in sicurezza del bordo fossa per lo svolgimento della inumazione sia per garantire operatività in sicurezza agli operatori che per i familiari e parenti che vorranno disporsi attorno alla fossa,
- traslazione della bara con il defunto a bordo campo e sua preparazione per l'inserimento in fossa,
- scivolamento della bara all'interno della fossa con corde azionate manualmente (necessari 4 operatori cimiteriali) o con apposito attrezzo (calabare automatico)
- eventuale predisposizione di attrezzatura per la futura esumazione (es. avvolgimento della bara in una speciale rete che permette sia una perfetta calata del feretro che poi successivamente il suo completo recupero per analisi a bordo capo),
- chiusura della fossa a mano con pala avendo cura di impiegare terra ben sciolta fino e poco oltre la totale copertura del cofano della bara,
- completamento della chiusura con mezzo meccanico, dopo l'indirizzamento dei familiari e intervenuti in un'area segnalata di sicurezza ed avendo riassetato l'area circostante per il corretto svolgimento dell'operazione,
- completo riempimento della fossa (con modeste pressioni del braccio dello scavatore su di essa per garantire un primo compattamento del terreno per evitare immediati fenomeni di abbassamenti o formazioni di buche,
- formazione del così detto "tumulo in terra", cioè di un riporto di terreno sopra la fossa, da eseguire a mano, compattato mano a mano con la pala, per dare forma e segno al luogo di sepoltura e per collocare sulla stessa già un primo quantitativo di terreno che servirà nelle settimane successive a compensare il compattamento degli strati sottostanti di terra che per gravità e per azione meteorica ritorneranno terreno compatto,
- oppure, messa in opera di "cassone temporaneo" o lapide temporanea (eventualmente compresa nella tariffa o a parte),
- manutenzione del tumulo per almeno i primi 6 mesi in quanto è il tempo medio che impiega un terreno vergine medio a compattarsi da solo, quindi spesso in seguito a piogge è necessario (successivamente) riportare altro terreno sul tumulo per compensare quello che si compatta; attenzione dovrebbe avvenire in questo periodo anche l'assestamento del coperchio della bara che cederà un poco sotto la pressione della colonna di terreno soprastante, è cosa buona in quanto garantisce una adeguata mineralizzazione del corpo del defunto in tempi naturali.

Dopo questi 6 mesi, in genere il Comune autorizza alla collocazione sulla sepoltura di un copritomba marmoreo secondo le disposizioni regolamentate o consolidate.

Quindi:

- a) se l'assestamento del terreno fosse avvenuto entro i sei mesi successivi il seppellimento, l'onere è a carico del Comune (ovvero della Ditta o Coop che ha fatto l'inumazione a prescindere, in quanto ogni prestazione a corpo deve comunque essere svolta a regola dell'arte che prevede di provvedere ai difetti come nel caso in questione);



- b) se l'assestamento fosse avvenuto dopo i 6 mesi e dopo la collocazione del cippo marmoreo o copri tomba, la manutenzione (se l'opera marmorea non fosse una fornitura comunale o di una ditta incaricata dal Comune) è a totale carico del familiare che peraltro dovrà chiedere l'autorizzazione ad effettuarla.

La redazione ritiene che nei primi 6 mesi l'onere sia comunque a carico del Comune /affidatario del servizio, anche se fosse stato collocato sulla fossa un copri tomba provvisorio (magari autorizzando formalmente o informalmente) a spese e cura del familiare; si ritiene che la gestione cimiteriale deve garantire una buona compattazione del tumulo che consente una certa mineralizzazione del cadavere.

*La redazione di TuttoSuiCimiteri.*



*QR code del sito [www.tuttosuicimiteri.it](http://www.tuttosuicimiteri.it), puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo.*

*Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTune" di Apple, nonché su "WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App".*